



Cervia, 26 novembre 2010

A Maria Goia è stata dedicata la biblioteca, all'interno del Complesso della scuola Pascoli, in via Circonvallazione Sacchetti. Ha parlato il sindaco Roberto Zoffoli, di cui riportiamo il discorso dell'inaugurazione ed ha annunciato l'imminente intitolazione di una sala ad Andrea Barbato, giornalista libero e di grande cultura. A seguire una grande performance dell'attrice Ivana Monti, che già alcuni anni fa aveva portato in scena lo spettacolo "Maria Goia e il delitto Matteotti". L'attrice ha terminato con un rap travolgente, che ha coinvolto tutti i presenti.

Dice Roberto Zoffoli

«**B**uongiorno a tutti. Sono molto contento di trovare qui tutti voi e che abbiate accolto il nostro invito a partecipare a questa cerimonia di intitolazione che ha un valore e un'importanza grandissimi per la città di Cervia, almeno per due motivi.

Il **primo** è che finalmente la nostra Biblioteca ha un nome.

La Biblioteca comunale è luogo di incontro, di scambio, di cultura, dove i cervesi e i turisti trovano oltre ai libri personale preparato, competente ed entusiasta del loro lavoro. È uno dei servizi più apprezzati dagli utenti, siano essi bambini o adulti, che qui trovano un ambiente accogliente, strumenti per conoscere e sapere, personale, come dicevo, professionalmente preparato e cordiale. Ringrazio Bianca Verri e tutti i suoi collaboratori per l'attaccamento e l'impegno che ogni giorno mettono

Una biblioteca intitolata a Maria Goia

per valorizzare questo luogo. Bene, oggi la nostra Biblioteca è come se diventasse, almeno sulla carta, un'entità più matura e più adulta.

E quale nome abbiamo scelto per la nostra biblioteca?

Ecco, in questa scelta sta il **secondo** motivo che rende l'Amministrazione comunale particolarmente orgogliosa e emozionata.

Maria Goia è uno dei più grandi personaggi di Cervia, una donna che dedicò la vita alla lotta contro le ingiustizie sociali, contro lo sfruttamento, contro la povertà, contro la miseria.

Nata e cresciuta all'ombra delle nostre saline, operò, come segretaria della Camera del Lavoro a Cervia, Ravenna e poi a Suzzara. Lavorò fianco a fianco di Giacomo Matteotti di cui fu indispensabile collaboratrice. Il suo impegno, a cavallo tra Ottocento e Novecento, la vide protagonista anche nel ravennate, nel mantovano e nel veneto e può essere assunto a emblema della prima volontà, in Italia, di emancipazione femminile e di solidarietà sindacale. L'avvento del Fascismo e il delitto Matteotti interruppero l'impegno e il lavoro di Maria Goia, che tornò a Cervia, per morire vicino alle sue saline.

Maria Goia è colei che ha dato vita qui, nella nostra città, alla prima biblioteca popolare circolante, quando guidava la camera del lavoro cervese e, oltre che degli aspetti economici, diede l'impulso a lavorare



Ivana Monti

sugli aspetti culturali ed educativi della vita dei cittadini... Cervia, che non ha valorizzato mai abbastanza questa figura, oggi ha scelto di intitolarle la biblioteca anche per farla conoscere di più e per diffondere gli ideali e il pensiero di questa donna coraggiosa, che sempre agì per conquistare la democrazia, attraverso il socialismo e la giustizia sociale.

L'Amministrazione comunale di Cervia ha il piacere oggi anche di dare il benvenuto alla grande attrice, nostra grande amica, **Ivana Monti**, che con un suo indimenticabile spettacolo teatrale, proposto anche a Cervia nel 2006 nel Palazzetto dello Sport, ha ridato voce alla coraggiosa donna cervese... Per ricambiare l'affetto e l'attaccamento di Ivana alla nostra città, credo che le possa far particolarmente piacere la nostra intenzione di dedicare una sala della nostra biblioteca ad Andrea Barbato, indimenticabile figura di intellettuale, apprezzato da tutti, e raffinato giornalista di grande capacità comunicativa e profonda cultura... Per concludere, vorrei ringraziare sentitamente gli altri nostri ospiti: l'assessore provinciale di Ravenna Massimo Ricci Maccarini, il sindaco di Suzzara, Wainer Melli, il sindaco di Ostiglia, Umberto Mazza, la rappresentanza del Comune di Saludecio.

Sono infine arrivati due messaggi di saluto del segretario nazionale del PSI Riccardo Nencini e del segretario generale della CGIL Susanna Camusso».



Ivana con la partigiana Lea